

SCIoglimento DEL VOTO AL SANTUARIO DI N.S. DI OREGINA

Discorso del gran cancelliere
Maurizio Daccà

A-i 10 de dexembre 2010

Eccellenza, Autorità, amixi convegnui,
buon giorno

A Compagna, in questa importante giornata, è la voce della popolazione salita qui, oggi, come allora, insieme a tutte le maggiori Autorità cittadine, ecclesiastiche e politiche, per rispettare un impegno religioso e morale.

Riunirsi al Santuario di Oregina, per rinnovare lo scioglimento del voto fatto, è segno di rispettoso affetto e profonda devozione alla Madonna e noi, qui, Le chiediamo di ricordarsi che Genova vuole continuare ad essere città di Maria, come lo era già da tempo nel 1747, quando il voto fu sciolto per la prima volta.

Quest'anno ricorrono i 500 anni dalla morte della nostra patrona Santa Caterina, e lo sciogliere il voto si arricchisce di un nuovo particolare significato di devozione: infatti, nella visione di fra' Candido Giusso, è la Santa genovese che supplica la Madonna di liberare la città dagli Austriaci in quel lontano 10 dicembre 1746.

I genovesi trovarono la forza di ribellarsi ai soprusi e di sconfiggere gli oppressori. Così, il Senato fece questo voto solenne.

PRANZO SOCIALE!

È organizzato

per domenica 10 aprile p.v.

alle ore 12,20

al RISTORANTE "I TRE MERLI"

al Porto Antico.

VI ASPETTIAMO!

È richiesta la prenotazione

al n. 010 416075 - risponde segr. telef.

Il 1° maggio alle ore 14,00 a "Paxo" si prevede di offrire una festa musicale alla Città.



Nella foto

Un momento della cerimonia sul sagrato.

Ma esprimere un voto significa legarsi indissolubilmente ad una promessa e Genova deve adoperarsi affinché sia sempre molto forte la devozione a Maria e la solidarietà tra i cittadini.

Quindi, esorto tutti a riflettere sul senso della solidarietà che deve guidare popolo e governanti soprattutto nei momenti difficili e che deve essere un obiettivo primario, in particolar modo nel 2011, anno che è stato dedicato dal Parlamento Europeo al volontariato.

E, concludo, dicendo che, A Compagna, voce fuori dai partiti, rappresenta Genova nel senso più profondo, e intende comunicare alle Istituzioni che siamo e dobbiamo essere uniti per cogliere il significato, lo spirito e la capacità di visione di Santa Caterina, esemplare con il suo agire, con le sue opere, con la sua concezione che oggi si direbbe globale ma solidale. Ed alla Santa nostra Patrona, quest'anno, abbiamo dedicato *o Confeugo*.

Viva Maria, Viva Zena!

Raccomandiamo ai nostri collaboratori di inviare alla Redazione del Bollettino testi preferibilmente **scritti a computer** e accompagnati da relativo dischetto, e correddati da materiale illustrativo attinente l'argomento trattato.

Si ricorda che il materiale inviato **non si restituisce** e che la Redazione si riserva di esaminare i testi e di deciderne o meno la pubblicazione.

Chi possiede l'e-mail è pregato di darne comunicazione a:

posta@acompana.org